SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO
HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0093

Giovedì 14.02.2008

Sommario:

♦ RINUNCE E NOMINE
♦ INTERVENTO DELLA SANTA SEDE ALLA 46.ma SESSIONE DELLA COMMISSIONE PER LO SVILUPPO SOCIALE DELL'ECOSOC
♦ AVVISO DI CONFERENZE STAMPA

♦ RINUNCE E NOMINE

RINUNCE E NOMINE

• NOMINA DEL NUNZIO APOSTOLICO IN CROAZIA

• RISTRUTTURAZIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI ECCLESIASTICHE LATINE IN SLOVACCHIA

• NOMINA DI AUSILIARI DI GUADALAJARA (MESSICO)

• NOMINA DEL NUNZIO APOSTOLICO IN CROAZIA

Il Santo Padre ha nominato Nunzio Apostolico in Croazia S.E. Mons. Mario Roberto Cassari, Arcivescovo titolare di Tronto, finora Nunzio Apostolico in Costa d'Avorio.

[00225-01.01]

• RISTRUTTURAZIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI ECCLESIASTICHE LATINE IN SLOVACCHIA

Il Santo Padre ha disposto la seguente ristrutturazione delle circoscrizioni ecclesiastiche latine in Slovacchia:

1. Ha eretto l'arcidiocesi metropolitana di Bratislava, con sede in Bratislava, per dismembrazione del territorio

dell'arcidiocesi metropolitana di Bratislava-Trnava;

2. Ha costituito l'arcidiocesi di Trnava, come suffraganea di Bratislava, con sede a Trnava;

3. Ha eretto la nuova diocesi di Žilina con territorio dismembrato dalla diocesi di Nitra e dalla diocesi di Banská Bystrica, con sede a Žilina, rendendola suffraganea della Chiesa Metropolitana di Bratislava;

4. Ha disposto di ampliare la diocesi di Nitra con 9 decanati della precedente arcidiocesi di Bratislava-Trnava, avendo essa ceduto alla diocesi di Žilina 9 decanati.

Il Papa

1. Ha nominato Arcivescovo Metropolita di Bratislava S.E. Mons. Stanislav Zvolenský, finora Vescovo titolare di Novasinna ed Ausiliare di Bratislava-Trnava;

2. Accogliendo la domanda di S.E. Mons. Ján Sokol, finora Arcivescovo Metropolita di Bratislava-Trnava, lo ha confermato come Arcivescovo di Trnava;

3. Ha nominato Vescovo della nuova diocesi di Žilina S.E. Mons. Tomáš Galis, finora Vescovo titolare di Bita ed Ausiliare di Banská Bystrica.

S.E. Mons. Stanislav Zvolenský
Arcivescovo Metropolita di Bratislava
S.E. Mons. Stanislav Zvolenský è nato a Trnava il 19 novembre 1958.
Dopo aver frequentato il Seminario Maggiore a Bratislava, è stato ordinato sacerdote il 13 giugno 1982.
Ha svolto il ministero come Viceparroco a Galanta e a Hlohovec, e poi come Parroco a Bratislava-Vajnory.
Nel 1992 è stato inviato a Innsbruck per approfondire gli studi in teologia. In seguito, ha studiato a Roma Diritto Canonico presso l'Università Gregoriana, dove nel 1998 ha ottenuto il Dottorato.
Al suo rientro nell'arcidiocesi, è stato nominato Giudice del Tribunale Metropolitano ed Assistente presso la Facoltà Teologica Cirillometodiana dell'Università *Comenio* di Bratislava e Ordinario della Cattedra di Diritto Canonico.
Nel 2001 è stato nominato Vicario Giudiziale dell'arcidiocesi di Bratislava-Trnava.
Il 2 aprile 2004 è stato eletto Vescovo titolare di Novasinna e Ausiliare di Bratislava-Trnava. È stato consacrato Vescovo il 2 maggio 2004.

S.E. Mons. Tomáš Galis
Vescovo di Žilina
S.E. Mons. Tomáš Galis è nato il 22 dicembre 1950 a Selice nella diocesi di Bratislava-Trnava.
Dopo gli studi nel Seminario Maggiore di Bratislava è stato ordinato sacerdote il 6 giugno 1976.
Ha svolto il suo ministero sacerdotale prima come Viceparroco e poi come Parroco successivamente a Hriňová, Brezno, Lazany, Kl'ak.
Nel 1990 è stato nominato Vicario Generale di Banská Bystrica, continuando a svolgere l'incarico di Rettore del Seminario Diocesano.
Ha conseguito la Licenza in Teologia nella Pontificia Accademia Teologica di Cracovia ed il Dottorato nella Facoltà Teologica Cirillometodiana dell'Università *Comenio* di Bratislava.
Il 28 agosto 1999 è stato nominato Vescovo Titolare di Bita e Ausiliare di Banská Bystrica ed è stato consacrato Vescovo il 25 settembre di quello stesso anno.

[00226-01.01]

• NOMINA DI AUSILIARI DI GUADALAJARA (MESSICO)

Il Santo Padre ha nominato Vescovi Ausiliari di Guadalajara (Messico) i Reverendi José Francisco González

González, Vice-Rettore del Seminario Minore di Guadalajara, assegnandogli la sede titolare vescovile di Feradi Maggiore e Juan Humberto Gutiérrez Valencia, Canonico e Rettore della Cattedrale di Guadalajara, assegnandogli la sede titolare vescovile di Giunca di Bizacena.

Rev.do José Francisco González González
Il Rev.do José Francisco González González è nato a Yahualica, Stato di Jalisco, attualmente diocesi di San Juan de Los Lagos, il 17 marzo 1966.
Ha compiuto gli studi ecclesiastici nel Seminario arcivescovile di Guadalajara. Il 4 giugno 1995 è stato ordinato sacerdote. Dal 1996 al 2000 ha conseguito la licenza in Diritto Canonico presso l'Università della Santa Croce e quella in Teologia Biblica, presso la Pontificia Università Gregoriana.
E' stato professore nel Seminario Maggiore di Guadalajara e formatore nel Seminario Minore. Ha esercitato il ministero pastorale in diverse parrocchie.
Attualmente è Vice-Rettore del Seminario Minore ed anche Avvocato nel Tribunale Interdiocesano.

Rev.do Juan Humberto Gutiérrez Valencia
Il Rev.do Juan Humberto Gutiérrez Valencia è nato a Guadalajara il 27 giugno 1941.
Ha compiuto gli studi ecclesiastici nel Seminario di Guadalajara. E' stato ordinato sacerdote a Roma il 3 dicembre 1967.
Nel 1968 ha conseguito la licenza in Teologia e nel 1971 quella in Storia della Chiesa presso la Pontificia Università Gregoriana.
E' stato professore del Seminario, vicario parrocchiale, cappellano di alcune case di religiose, parroco incaricato della pastorale del decanato, membro del Consiglio presbiterale, incaricato della formazione dei diaconi permanenti.
Attualmente è Canonico e Rettore della Cattedrale di Guadalajara.

[00227-01.01]

INTERVENTO DELLA SANTA SEDE ALLA 46.ma SESSIONE DELLA COMMISSIONE PER LO SVILUPPO SOCIALE DELL'ECOSOC

Dal 6 al 15 febbraio è in corso di svolgimento a New York, presso la sede delle Nazioni Unite, la 46.ma sessione della Commissione per lo Sviluppo Sociale del Consiglio Economico Sociale (ECOSOC). Giovedì 7 febbraio, S.E. Mons. Celestino Migliore, Osservatore della Santa Sede presso l'O.N.U., è intervenuto ai lavori, pronunciando il testo che pubblichiamo di seguito:

• INTERVENTO DI S.E. MONS. CELESTINO MIGLIORE

Mr. Chairman,

The promotion of full employment and decent work for all has been an area of continued focus for this Organization. From the Copenhagen Declaration and Programme of Action to the forty-fifth and forty-sixth sessions of this Commission, productive employment, poverty eradication and social integration remain important objectives for the United Nations.

My delegation wishes to stress two key aspects of the item under our consideration: first, that the lack of full employment and decent work and its associated poverty and social disintegration offend human dignity, and second, that we can only hold the trust of the people if we listen to them and concretely take their needs into account.

Today's overall world economic situation continues to present challenges to the objective of full employment and decent work for all. The ever accelerating periodic cycles of growth and job creation on the one hand, and of recession and job losses on the other, disturb the financial and trade relations and mechanisms. At this very moment, with bated breath the world wonders where the ongoing financial woes, provoked by the crisis in the real estate sector in some of the most developed economies, would lead us.

In such economic context, this Commission is challenged to stress the need for effective ways to protect low-income families and workers from financial collapse. Most often, they are the hardest hit in times of economic downturn, thus, any policy to stimulate the economy must provide them concrete economic help. Assisting them is a question of justice and solidarity, but it is also a financially sound measure to stimulate national economies and international trade.

Such assistance can only be effective if measures taken by the stronger economies do not exacerbate the situation in the developing economies. Since this risk looms large in today's highly interdependent economy, the international community must be vigilant to prevent such practice from happening. The Holy See wishes to recall that the compelling needs of the poor have a priority claim on our conscience and on the choices financial leaders make, and as such, it is incumbent upon international fora to provide a platform to the poor because, more often than not, they are left voiceless in the search for solutions to problems that also deeply matter to them.

In order to accelerate the realization of the Copenhagen goals, it is necessary to create an environment and structures which enable people to take an active part in decision-making. Creating an enabling environment, promoting structures responsive to the needs of people and dialoging without preconditions are all integral components to regulating the world economy, better predicting its periodic cycles and finding the most appropriate measures to blunt the negative consequences of global economic downturns.

While globalisation has opened the door to economic prosperity to many people, its downsides continue to disproportionately affect the weak members of our society. Therefore, governments' response to these challenges must be guided by the moral tenet that a good society is measured by the extent to which those with responsibility attend to the needs of the weaker members, especially those most in need. A good society is one in which all benefit from the common good, and nobody is left outside the common concern. Economic policies that help low-income working people live dignified, decent lives should be a priority of any good society worthy of the name.

Finally, my delegation wishes to stress that trust, earned rather than given, among all parties is essential in the area of employment. The persistence of poverty, unemployment and social disintegration are by-products of distrust and the absence of fair relations among the various components of the economic and social mechanisms. A lack of mutual trust among parties also means a lack of confidence in the future which, in turn, means the absence of job security. People, especially the young looking for their first job, discover meaning and confidence in the future when they find long-term work with the opportunity for a deserved promotion.

The Holy See recognizes that the aforementioned issues, among others, are essential in responding to the needs of those who seek decent employment and opportunities to move out of poverty and avoid marginalization, exploitation and social disintegration. Those seeking to enhance their lives look to us for action. It is the hope of my delegation that our words here will quickly become our actions.

Thank you, Mr. Chairman.

[00228-02.01] [Original text: English]

AVVISO DI CONFERENZE STAMPA• CONFERENZA STAMPA DEL 18 FEBBRAIO 2008• CONFERENZA STAMPA DEL 21 FEBBRAIO 2008• CONFERENZA STAMPA DEL 18 FEBBRAIO 2008

Si informano i giornalisti accreditati che **lunedì 18 febbraio 2008**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, si terrà la Conferenza Stampa di **presentazione dell'Istruzione della Congregazione delle Cause dei Santi "*Sanctorum Mater*" sulle norme che regolano l'avvio delle cause di beatificazione. Sarà presentato anche il supplemento dell' "*Index ac status causarum*".**

Interverranno:

Em.mo Card. José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi;

S.E. Mons. Michele Di Ruberto, Segretario della Congregazione delle Cause dei Santi;

Rev.mo Mons. Marcello Bartolucci, Sotto-Segretario della medesima Congregazione.

[00222-01.01]

• CONFERENZA STAMPA DEL 21 FEBBRAIO 2008

Si informano i giornalisti accreditati che **giovedì 21 febbraio 2008**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, avrà luogo la Conferenza Stampa di **presentazione del Congresso Internazionale "*Accanto al malato inguaribile e al morente: orientamenti etici ed operativi*" promosso dalla Pontificia Accademia per la Vita.**

Interverranno:

S.E. Mons. Elio Sgreccia, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita;

Prof. Joseph Capizzi, Professore Associato di Teologia Morale presso la *Catholic University of America* e Membro della Fondazione "*Culture of Life*", U.S.A.;

Prof. Mons. Maurizio Calipari, Teologo moralista della Pontificia Accademia per la Vita, Professore incaricato di Bioetica presso l'Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia;

Prof. Ben Zylicz, Direttore Sanitario del *Dove House Hospice* in Hull, East Yorkshire, Inghilterra.

[00223-01.01]

[B0093-XX.01]